

# MODULO DI DOMANDA

per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività

ANNO

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta:

Codice Sede:

Unità produttiva

Indirizzo:

Città:

CAP:

N° P.A.T.<sup>1</sup>:

Matricola INPS

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta sopra indicata

## CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000 e s.m.i..

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

## DICHIARA

1. di essere consapevole che la concessione del beneficio è subordinata all'accertamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
  - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;
  - ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.

<sup>1</sup> Il presente modello deve essere compilato per ciascuna unità produttiva, cui sono associate una o più P.A.T. (si vedano al riguardo le istruzioni contenute nella Guida).

## AVVERTENZA

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato interventi tali che la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100. Gli interventi devono essere relativi ad almeno 2 diverse sezioni, ad eccezione di quelli della sezione A dove è sufficiente selezionare un solo intervento.

		Punteggio	Selezione
<b>A</b>	<b>INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI</b>		
a	L'azienda ha adottato o mantiene un comportamento socialmente responsabile secondo i principi della Responsabilità Sociale, sinteticamente evidenziato dalle dichiarazioni rilasciate dall'azienda stessa nel questionario di cui all'Allegato I, ed ha conseguentemente attuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro <sup>2</sup> .	100	<input type="checkbox"/>
b	L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro:  1) certificato da organismi specificatamente accreditati, nel rispetto del regolamento RT12 SCR, presso ACCREDIA ( <i>comprese le aziende certificate secondo la Norma UNI 10617, ancorché non previste dal citato RT 12</i> );  Data di scadenza del certificato <span style="border: 1px solid black; padding: 0 5px;">gg/mm/aaaa</span>	100	<input type="checkbox"/>
	2) certificato da organismi accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA <sup>3</sup> (vedi Allegato II);	100	<input type="checkbox"/>
	3) che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, o da standard e da norme riconosciuti a livello nazionale e internazionale <sup>3</sup> (vedi Allegato II).	100	<input type="checkbox"/>
c	L'azienda ha implementato ed adotta una procedura per la selezione dei fornitori che tiene conto dell'applicazione della legislazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (vedi Allegato III).	100	<input type="checkbox"/>
d	L'azienda ha realizzato interventi rilevanti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi di prevenzione integrata, di Responsabilità Sociale e SGSL) in attuazione di accordi tra INAIL e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità.  ▪ Sistema di gestione conforme a:		
	- LINEE DI INDIRIZZO SGI – AE – Sistema di gestione integrato salute, sicurezza, ambiente Aziende dell'Energia	100	<input type="checkbox"/>
	- LINEE DI INDIRIZZO SGSL – AR - per l'implementazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nelle Imprese a Rete	100	<input type="checkbox"/>
	- LINEE DI INDIRIZZO SGSL – AA - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Aziende Aeronautiche ad Ala Fissa	100	<input type="checkbox"/>
	- LINEE DI INDIRIZZO SGSL – MPI - per l'implementazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro nelle Micro e Piccole Imprese	100	<input type="checkbox"/>

<sup>2</sup> Oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente.

<sup>3</sup> Con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema.

<b>B</b>	<b>PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
1	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.	30	<input type="checkbox"/>
2	Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.	30	<input type="checkbox"/>
3	<b>Per le aziende fino a 10 lavoratori:</b> sono stati redatti il documento di valutazione dei rischi ed il piano di emergenza.	60	<input type="checkbox"/>
4	<b>Per le aziende fino a 15 lavoratori:</b> la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	30	<input type="checkbox"/>
5	Le procedure per il primo soccorso e la gestione delle emergenze ( <i>anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti</i> ) sono state testate tramite prove e simulazioni più di una volta nell'anno.	30	<input type="checkbox"/>
6	Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.	30	<input type="checkbox"/>
7	L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale.	30	<input type="checkbox"/>
8	Il datore di lavoro adotta una procedura finalizzata alla raccolta ed analisi sistematica delle informazioni sugli incidenti <sup>4</sup> avvenuti in occasione di lavoro.	50	<input type="checkbox"/>
9	L'azienda si avvale di un servizio di prevenzione e protezione interno (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal datore di lavoro).	50	<input type="checkbox"/>
10	L'azienda si avvale di un sistema di controllo, affidato a personale interno o esterno, per la revisione periodica completa dei livelli di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.	40	<input type="checkbox"/>
11	L'azienda adotta buone pratiche, segnalate all'INAIL e ritenute idonee alla pubblicazione da parte dell'Istituto, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro.	60	<input type="checkbox"/>
<b>C</b>	<b>ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI</b>		
12	L'azienda ha provveduto alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.	40	<input type="checkbox"/>
13	L'azienda ha effettuato sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili, prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla legislazione.	30	<input type="checkbox"/>
14	Il datore di lavoro adotta una procedura finalizzata alla raccolta ed analisi sistematica delle informazioni sulle anomalie di funzionamento e/o sulle rotture avvenuti sulle macchine, gli impianti e le singole attrezzature.	40	<input type="checkbox"/>
15	L'azienda attua un piano di monitoraggio, attraverso impianti automatizzati e/o contratti affidati a ditte specializzate, dell'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici, biologici, oltre a quanto previsto dalla legislazione.	60	<input type="checkbox"/>
16	L'azienda si avvale, per la manutenzione programmata di attrezzature, macchine o impianti, di una ditta specializzata per le specifiche attrezzature, macchine e impianti in dotazione all'azienda.	30	<input type="checkbox"/>

<sup>4</sup> Per *incidente* si intende un insieme di eventi e o fattori concatenati o meno, che interrompono il regolare procedere delle attività pianificate che hanno la potenzialità di provocare danni alle persone e o alle cose anche se non è avvenuto un infortunio.

<b>D</b>	<b>SORVEGLIANZA SANITARIA</b>		
17	Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro, congiuntamente a RSPP e RLS/ RLST, almeno due volte nell'anno e ha redatto un verbale di sopralluogo.	30	<input type="checkbox"/>
18	Il medico competente ha completato la cartella sanitaria dei lavoratori raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso.	20	<input type="checkbox"/>
19	Il medico competente ha acquisito dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.	40	<input type="checkbox"/>
<b>E</b>	<b>FORMAZIONE</b>		
20	L'azienda attua un'idonea e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative.	30	<input type="checkbox"/>
21	L'azienda verifica il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.	40	<input type="checkbox"/>
22	L'azienda attua una procedura per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione.	50	<input type="checkbox"/>
23	L'azienda ha organizzato momenti formativi per comparto produttivo, garantendo la divulgazione dei dati e delle casistiche degli infortuni e delle malattie professionali propri dello specifico comparto. Gli eventi formativi possono essere organizzati anche dagli enti bilaterali o dagli organismi paritetici.	40	<input type="checkbox"/>
24	Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione ha seguito nell'anno almeno un corso di formazione in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli previsti dalla legge, specifico del proprio settore produttivo.	40	<input type="checkbox"/>
25	Il datore di lavoro che non svolga i compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e/o i dirigenti e il management aziendale hanno frequentato nell'anno almeno un corso di aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, oltre a quelli previsti dalla legislazione.	40	<input type="checkbox"/>
26	L'azienda ha effettuato, in data antecedente al 23.11.2011, formazione/addestramento, con verifica di apprendimento, di tutti i propri dipendenti e/o di quelli di ditte terze che accedono in ambienti confinati dove è possibile la presenza di atmosfere pericolose.	60	<input type="checkbox"/>
<b>F</b>	<b>INTERVENTI CONNESSI ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA CONTRATTUALE<sup>5</sup></b>		
27	Il datore di lavoro ha nominato un tutor incaricato di seguire i lavoratori con specifiche tipologie contrattuali <sup>5</sup> nelle fasi di formazione, eventuale addestramento ed inserimento lavorativo.	40	<input type="checkbox"/>
28	L'azienda ha predisposto materiale informativo aggiuntivo dedicato ai lavoratori con specifiche tipologie contrattuali <sup>5</sup> sui rischi specifici presenti in azienda.	30	<input type="checkbox"/>
29	Nei riguardi dei lavoratori con specifiche tipologie contrattuali <sup>5</sup> l'azienda attua una procedura specifica per la verifica dell'apprendimento delle procedure di lavoro e di emergenza e per la verifica del corretto comportamento riguardo a tali procedure.	40	<input type="checkbox"/>
30	L'azienda attua una procedura specifica per il coinvolgimento e la partecipazione alle iniziative aziendali in materia di salute e sicurezza dei lavoratori con specifiche tipologie contrattuali <sup>5</sup> , ai fini della loro integrazione nel sistema di sicurezza aziendale.	30	<input type="checkbox"/>

<sup>5</sup> Gli interventi di questa sezione sono connessi alle tipologie di lavoro diverse dal contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per maggiori informazioni leggere la Guida alla compilazione.

<b>G</b>		<b>LAVORATORI STRANIERI</b>	
31	L'azienda ha svolto corsi di lingua italiana integrativi per la formazione dei lavoratori stranieri.	40	<input type="checkbox"/>
32	Il datore di lavoro ha nominato un tutor con funzioni di interfaccia tra la direzione e i lavoratori stranieri in materia di salute e sicurezza.	50	<input type="checkbox"/>
<b>H</b>		<b>GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA</b>	
33	L'azienda prevede, già a livello contrattuale, la raccolta sistematica dei dati sugli eventi infortunistici degli appaltatori e dei subappaltatori (avvenuti in seno al proprio processo produttivo) e ne tiene conto per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione.	50	<input type="checkbox"/>
34	L'azienda ha esteso anche agli appaltatori e ai subappaltatori la procedura, già adottata al suo interno, di segnalazione di – infortuni – incidenti	30	<input type="checkbox"/>
		40	<input type="checkbox"/>
35	L'azienda adotta una procedura che prevede il non utilizzo di fornitori che hanno dimostrato carenze nel rispetto delle regole aziendali o della legislazione in materia di SSL.	40	<input type="checkbox"/>
36	L'azienda ha organizzato un sistema di controlli periodici per verificare il rispetto delle disposizioni aziendali e di legge nei luoghi di lavoro su cui ha disponibilità giuridica.	40	<input type="checkbox"/>
<b>I</b>		<b>CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI</b>	
37	Il datore di lavoro si avvale di personale qualificato, interno o esterno, per la verifica dell'osservanza delle misure di sicurezza del cantiere oltre a quello previsto dalla legislazione.	50	<input type="checkbox"/>
38	L'impresa titolare del cantiere attua procedure di controllo sulla corretta realizzazione degli impianti, dei ponteggi e sulla periodica e pianificata manutenzione delle macchine ed attrezzature.	30	<input type="checkbox"/>
39	Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	30	<input type="checkbox"/>
40	Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza.	30	<input type="checkbox"/>
41	Il datore di lavoro attua procedure per rilevare la congruità fra quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e quanto riportato nel Piano Operativo di Sicurezza.	30	<input type="checkbox"/>
<b>L</b>		<b>ATTIVITÀ DI TRASPORTO<sup>6</sup></b>	
42	Il personale addetto all'autotrasporto ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.	40	<input type="checkbox"/>
43	L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	40	<input type="checkbox"/>
44	Il datore di lavoro attua una procedura verificabile che garantisce la presenza del doppio autista nel caso di trasporti con tempi di percorrenza superiori a 9 ore giornaliere.	30	<input type="checkbox"/>
45	L'azienda ha effettuato la manutenzione programmata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'azienda stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992.	30	<input type="checkbox"/>
46	L'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:2009.	60	<input type="checkbox"/>
47	L'azienda adotta un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e	60	<input type="checkbox"/>

<sup>6</sup> Gli interventi di questa sezione possono essere effettuati da aziende di qualunque comparto produttivo che dispongano di mezzi di trasporto propri condotti da propri dipendenti.

	dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti.		
<b>M</b>	<b>INFORTUNI STRADALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>		
48	L'azienda organizza un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo o comunque un servizio che sia integrativo di quello fruibile con mezzi pubblici.	60	<input type="checkbox"/>
49	L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotonde, piste ciclabili ecc..	50	<input type="checkbox"/>
50	L'azienda attua una procedura per la gestione dell'utilizzo dei veicoli aziendali che include modalità organizzative specifiche che regolamentano l'uso dei veicoli, azioni di informazione e formazione specifica per i lavoratori conducenti, interventi tecnologici su tutti gli automezzi aziendali quali sistemi informativi di localizzazione e di gestione dello stato conservativo del mezzo.	60	<input type="checkbox"/>
<b>N</b>	<b>ALTRO (Specificare la natura dell'intervento migliorativo)</b>		
51	Altro: .....	35	<input type="checkbox"/>
52	Altro: .....	35	<input type="checkbox"/>
53	Altro: .....	35	<input type="checkbox"/>

*Data* \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Firma del Richiedente* \_\_\_\_\_

**Tutela dei dati** – Dichiaro di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003.

**Allegato I al modello OT24**

**Questionario per la valutazione della Responsabilità Sociale delle Imprese ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000 e s.m.i.)  
Sezione A intervento a) del modello OT24.**

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- rispondere al QUESITO PRELIMINARE;
- rispondere affermativamente ai quesiti da 1 a 3, barrando la casella;
- rispondere affermativamente ai quesiti da 4 a 18 rappresentativi delle azioni intraprese dall'azienda, in modo tale che la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100.

	<b>QUESITO PRELIMINARE</b>			<b>SI</b>
	L'azienda ha implementato o mantiene modelli di responsabilità sociale <b>secondo la UNI ISO 26000:2010</b>			<input type="checkbox"/>

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
1.	L'azienda ha monitorato le proprie condizioni di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) al fine di un loro miglioramento attraverso l'utilizzo di indicatori significativi dell'andamento infortunistico e tecnopatologico (ad esempio indice di frequenza, indice di gravità, rapporto di gravità, rapporto tra infortuni in itinere ed infortuni totali, incidenti, quasi incidenti, etc);			<input type="checkbox"/>
2.	L'azienda ha adottato e mantiene criteri e parametri per elaborare i piani di formazione del personale e per monitorare la formazione erogata e la sua efficacia:	Almeno una tra le seguenti <input type="checkbox"/> numero ore di formazione/anno per dipendente <input type="checkbox"/> numero ore di formazione su SSL/numero ore di formazione totali <input type="checkbox"/> numero di ore aula/ numero ore di formazione totali		<input type="checkbox"/>
3.	L'azienda ha adottato e mantiene criteri per effettuare la selezione di fornitori ed appaltatori:	Almeno due tra le seguenti: <input type="checkbox"/> attenzione al benessere psico-sociale dei lavoratori <input type="checkbox"/> monitoraggio periodico del comportamento delle ditte esterne <input type="checkbox"/> attenzione al benessere organizzativo <input type="checkbox"/> attenzione alla comunità locale <input type="checkbox"/> tutela dell'ambiente		<input type="checkbox"/>

N.	QUESITI	ATTIVITÀ	PUNTEGGIO	SI
4.	L'azienda comunica e rendiconta i propri comportamenti socialmente responsabili, eventualmente attraverso un processo di accountability <sup>1</sup>	Almeno una tra le seguenti: <input type="checkbox"/> bilancio di sostenibilità <input type="checkbox"/> bilancio sociale <input type="checkbox"/> bilancio di mandato <input type="checkbox"/> bilancio di genere <input type="checkbox"/> codice condotta ex D. Lgs. 231/01 <input type="checkbox"/> codice di condotta/etico	100	<input type="checkbox"/>
5.	L'azienda ha implementato e mantiene modelli di prevenzione integrata, realizzati attraverso politiche, prassi, procedure integrate di modelli di responsabilità sociale di cui alla UNI ISO 26000:2010 e sistemi di gestione della SSL <sup>2</sup> , cui si aggiungano eventualmente anche altri sistemi di gestione <sup>3</sup>		100	<input type="checkbox"/>
6.	L'azienda ha realizzato e mantiene iniziative di supporto alle PMI lungo la catena del valore <sup>4</sup> per l'adozioni di principi di responsabilità sociale, temi fondamentali, aspetti specifici propri della UNI ISO 26000:2010	Almeno una tra le seguenti: <input type="checkbox"/> incentivazione <input type="checkbox"/> sostegno <input type="checkbox"/> sgravi anche economici a favore di <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ aziende controllate</li> <li>▪ aziende partecipate</li> <li>▪ aziende esterne</li> </ul>	90	<input type="checkbox"/>
7.	L'azienda ha implementato e mantiene modelli di responsabilità sociale anche nelle eventuali attività delocalizzate in altri Paesi, specie per quanto attiene a SSL, secondo la UNI ISO 26000:2010		70	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> UNI ISO 26000:2010 p.to 2.1

<sup>2</sup> OHSAS 18001:2007; Linee Guida UNI INAIL 2001

<sup>3</sup>; ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, EMAS:2009; ISO 19011:2003

<sup>4</sup> UNI ISO 26000:2010 p.to 2.25

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
8.	L'azienda ha privilegiato e privilegia, nella selezione dei fornitori e/o per la gestione di appalti, anche per quanto attiene la tutela della SSL criteri di:	Almeno una tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sustainable Public Procurement</li> <li><input type="checkbox"/> Green Public Procurement</li> <li><input type="checkbox"/> corrette prassi gestionali nella catena del valore secondo la UNI ISO 26000:2010</li> </ul>	<b>70</b>	<input type="checkbox"/>
9.	L'azienda ha adottato e mantiene misure <sup>5</sup> per ridurre i livelli di rischio delle lavorazioni e/o attività svolte e/o presenti in azienda seguendo forme di prevenzione in ottica di genere, attraverso (ove applicabile):	Tutte e tre le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> valutazione dei rischi differenziata</li> <li><input type="checkbox"/> misure di prevenzione differenziate</li> <li><input type="checkbox"/> particolari cautele<sup>6</sup> in caso di gravidanza, allattamento etc.</li> </ul>	<b>70</b>	<input type="checkbox"/>
10.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi di sostegno alle risorse umane, oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento	Almeno tre delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> agevolazioni per i dipendenti quali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>o mutui a tasso agevolato</li> <li>o polizza sanitaria integrativa (malato oncologico; sostegno psicologico)</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> servizio di mobility aziendale</li> <li><input type="checkbox"/> corsi di guida sicura</li> <li><input type="checkbox"/> iniziative di rilevazione e monitoraggio del benessere organizzativo ed individuale</li> <li><input type="checkbox"/> sportello di ascolto</li> <li><input type="checkbox"/> programmi di reinserimento lavorativo</li> <li><input type="checkbox"/> forme di comunicazione interna (intranet, bacheca, ecc.)</li> <li><input type="checkbox"/> politiche per la tutela dei lavoratori nei Paesi esteri</li> </ul>	<b>70</b>	<input type="checkbox"/>

<sup>5</sup> oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

<sup>6</sup> oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
11.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi, basati sul principio della trasparenza <sup>7</sup> definito dalla UNI ISO 26000:2010, di valorizzazione delle risorse umane	Almeno tre delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> pari opportunità</li> <li><input type="checkbox"/> concorsi</li> <li><input type="checkbox"/> assunzioni</li> <li><input type="checkbox"/> conferimenti di incarichi</li> <li><input type="checkbox"/> percorsi e progressioni di carriera</li> <li><input type="checkbox"/> sistemi premianti e di incentivazione</li> <li><input type="checkbox"/> formazione qualificata</li> <li><input type="checkbox"/> formazione continua per lo sviluppo delle professionalità individuali</li> <li><input type="checkbox"/> formazione specifica per lo sviluppo di attitudini e competenze e per l'aggiornamento continuo</li> <li><input type="checkbox"/> corsi ad hoc</li> </ul>	<b>50</b>	<input type="checkbox"/>
12.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi per la conciliazione vita/lavoro, oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento	Almeno due delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> flessibilità di orario</li> <li><input type="checkbox"/> tele-lavoro</li> <li><input type="checkbox"/> part time</li> <li><input type="checkbox"/> centri/iniziativa per periodi non scolastici</li> </ul>	<b>50</b>	<input type="checkbox"/>

---

<sup>7</sup> UNI ISO 26000:2010 p.to 2.24

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
13.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi per il sostegno alle differenze ed alle diversità, anche in ottica di differenza di genere oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento (ove applicabile)	<p>Almeno tre delle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sostegno e/o assistenza in casi di disabilità di parenti e/o affini;</li> <li><input type="checkbox"/> quote rosa nell'assegnazione dei ruoli di responsabilità</li> <li><input type="checkbox"/> uguale trattamento nelle fasi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione</li> <li>- assegnazione mansioni/incarichi</li> <li>- formazione</li> <li>- progressione di carriera</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> sostegno medico psicologico alle donne (rientro post partum)</li> <li><input type="checkbox"/> assunzione di persone con disabilità</li> <li><input type="checkbox"/> sostegno e/o assistenza alla disabilità</li> <li><input type="checkbox"/> agevolazione nell'inserimento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- disabili</li> <li>- minoranze in genere (linguistiche, etniche, religiose)</li> <li>- lavoratrici madri</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> sostegno al reinserimento lavorativo</li> </ul>	50	<input type="checkbox"/>
14.	L'azienda, per l'applicazione di temi fondamentali e/o aspetti specifici della UNI ISO 26000:2010, ha fatto riferimento ad esempi riportati nella Appendice A e/o nella Bibliografia presenti nella UNI ISO 26000:2010		60	<input type="checkbox"/>

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
15.	L'azienda coinvolge in modo regolare e strutturato gli stakeholder, tenendo conto delle loro esigenze, aspettative, opinioni, attraverso:	Almeno tre delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> coinvolgimento attivo nella definizione di politiche sociali o di SSL</li> <li><input type="checkbox"/> riunioni con rappresentanti di categorie di stakeholder</li> <li><input type="checkbox"/> incontri formali e/o informali con comunità locali</li> <li><input type="checkbox"/> incontri formali e/o informali con stakeholder minori e/o indiretti</li> <li><input type="checkbox"/> discussioni in rete</li> <li><input type="checkbox"/> raccolta strutturata ed analisi di feedback</li> <li><input type="checkbox"/> collaborazione con enti, comitati o altre aziende per il miglioramento complessivo dell'ambiente di lavoro</li> </ul>	<b>50</b>	<input type="checkbox"/>
16.	L'azienda ha sostenuto e promuove un effettivo coinvolgimento delle diverse figure aziendali <sup>8</sup> al fine di promuovere la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro secondo una prospettiva di responsabilità sociale (ove applicabile)	Elaborazione congiunta di almeno una delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> piani di formazione ed educazione sanitaria<sup>9</sup> (concordati dal Datore di lavoro con il Medico Competente e RLS, o RLST o RLS di sito rispetto ad esigenze specifiche)</li> <li><input type="checkbox"/> procedure</li> <li><input type="checkbox"/> istruzioni operative</li> </ul>	<b>40</b>	<input type="checkbox"/>

<sup>8</sup> Fare riferimento a iniziative del datore di lavoro che, singolarmente o in sinergia con le altre figure aziendali, ha promosso iniziative e/o attività ispirate ai principi della responsabilità sociale.

<sup>9</sup> oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

N.	QUESITI	ATTIVITÀ		SI
17.	L'azienda ha operato ed opera un continuo processo di coinvolgimento degli stakeholder <sup>10</sup> nella definizione ed attuazione di politiche sociali e/o ambientali	<p>Almeno due delle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> politiche di sostenibilità (acquisti sostenibili)</li> <li><input type="checkbox"/> politiche di life cycle assesment (approccio del ciclo di vita)</li> <li><input type="checkbox"/> prevenzione e gestione dei rischi ambientali</li> <li><input type="checkbox"/> prevenzione dell'inquinamento</li> <li><input type="checkbox"/> uso sostenibile delle risorse</li> <li><input type="checkbox"/> riduzione dei consumi di materie prime (energia, acqua, ecc)</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di fonti di energia rinnovabili</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di materie prime riciclate</li> <li><input type="checkbox"/> raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, vetro ...)</li> <li><input type="checkbox"/> formazione continua del personale sulle tematiche ambientali</li> </ul>	<b>30</b>	<input type="checkbox"/>
18.	L'azienda ha operato ed opera un continuo processo di coinvolgimento degli stakeholder <sup>10</sup> nella definizione ed attuazione di politiche di sostegno alla comunità	<p>Tutte e due le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> donazioni o elargizioni a favore di organizzazioni e iniziative aventi utilità sociale e/o ambientale</li> <li><input type="checkbox"/> investimenti o partecipazione attiva ad iniziative della comunità con interventi non solo finanziari ma anche sotto forma di partnership, in ambiti quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruzione e formazione</li> <li>- cultura</li> <li>- sport</li> <li>- ricerca e innovazione</li> <li>- solidarietà sociale (assistenza soggetti svantaggiati, promozione processi di sviluppo sostenibili, ecc.) anche internazionale</li> </ul> </li> </ul>	<b>20</b>	<input type="checkbox"/>

<sup>10</sup> UNI ISO 26000:2010 p.to 2.21

## Allegato II al modello OT24

### Questionario per le aziende che adottano Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000 e s.m.i.) Sezione A interventi b-2) e b-3) del modello OT24.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- rispondere al QUESITO PRELIMINARE, riguardante il modello di sistema di gestione adottato;
- rispondere affermativamente a tutti i quesiti della tabella sottostante.

QUESITO PRELIMINARE		RISPOSTA	
Qual è lo standard o linea guida, nazionale o internazionale, cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL?		<input type="checkbox"/> BS OHSAS 18001:2007 <input type="checkbox"/> LINEE GUIDA SGSL (UNI 2001)	
N.	QUESITI	SI	NO
1	La pianificazione e la programmazione delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi vengono effettuate individuando chiaramente responsabilità, tempi e risorse?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Ciascun lavoratore è stato reso edotto sulle proprie attribuzioni, competenze e responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Tutte le attività lavorative <sup>1</sup> sono oggetto di valutazione continua dei rischi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	A seguito della valutazione dei rischi vengono desunte ed implementate le relative modalità per lavorare in sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Vengono redatti programmi di audit che consentano una verifica completa del sistema almeno ogni tre anni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

---

<sup>1</sup>Per *attività lavorative* si intendono le attività ordinarie e straordinarie, nonché quelle da attuare in situazioni di emergenza.

6	Gli audit vengono effettuati da personale competente <sup>2</sup> ed indipendente <sup>3</sup> ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	L'azienda attua una procedura per gestire documenti e registrazioni, al fine di raccogliere gli elementi per il riesame della direzione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	La politica e gli obiettivi sono periodicamente rivisti dalla direzione aziendale nell'ottica del miglioramento continuo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Esistono procedure che assicurano la raccolta e la diffusione delle informazioni riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i soggetti interessati e in tutte le fasi in cui si articola il SGSL?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

---

<sup>2</sup> Personale in possesso di conoscenze approfondite in merito all'igiene e alla salute e sicurezza sul lavoro, ai SGSL ed alle tecniche di audit.

<sup>3</sup> Il personale che effettua gli audit può anche appartenere alla medesima organizzazione, ma in questo caso deve essere dimostrata la sua indipendenza dal settore di lavoro su cui effettua la verifica.

### Allegato III

#### Questionario per la valutazione della procedura per la selezione dei fornitori ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000) – Sezione A intervento c) del modello OT24

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- per le aziende che si avvalgono solo di fornitori di prodotti, compilare la tabella 1;
- per le aziende che si avvalgono di fornitori di prodotti e di fornitori di servizi, compilare le tabelle 1 e 2.

**Tabella 1 – Fornitori di prodotti**

N.	Nel selezionare i fornitori l'azienda ha tenuto conto anche dei seguenti elementi?	SI	NO
1	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Dichiarazione di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Adozione di un sistema ex D. Lgs. 231/01 <sup>1</sup>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Indici di frequenza e gravità aziendali rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti ed i preposti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per le aziende che si avvalgono solo di fornitori di prodotti, il beneficio si ritiene erogabile se l'azienda risponde affermativamente ad almeno tre domande della Tabella 1, comprensive necessariamente delle domande 1 e 2.

<sup>1</sup> Relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'art 300 del D.Lgs 81/08

**Tabella 2 – Fornitori di servizi**

N.	Nel selezionare i fornitori l'azienda ha tenuto conto anche dei seguenti elementi?	SI	NO
1	Presenza del DVR di cui l'azienda chiede copia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Disponibilità del curriculum formativo dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Disponibilità a formare almeno uno dei dipendenti come addetto alle emergenze e addetto al pronto soccorso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per le aziende che si avvalgono di fornitori di prodotti e di servizi, il beneficio si ritiene erogabile se l'azienda risponde affermativamente ad almeno tre domande della Tabella 1, comprensive necessariamente delle domande 1 e 2, e due domande della Tabella 2.